



Regione Puglia



Provincia di Taranto

## **PATTO PER LO SVILUPPO DELL'AREA IONICA**

**Documento congiunto**

**della Giunta Regionale della Puglia e della Giunta Provinciale di Taranto**

In uno scenario economico, sociale e di partecipazione alle scelte di futuro presenti nella provincia di Taranto assume maggiore gravità la scelta del governo Berlusconi di nominare commissario dell'Autorità portuale di Taranto il dottor Luigi Lobuono, persona non in possesso dei requisiti di competenza in materia portuale così come previsto dall'articolo 8 della legge 84/94 sui porti e né conoscitore delle complesse esigenze del territorio ionico. Per queste ragioni le giunte regionale e provinciale impugneranno il decreto di nomina del dottor Luigi Lobuono e concordano che lo stesso mai potrà essere indicato dalla Provincia di Taranto quale candidato alla presidenza dell'Autorità portuale di Taranto e che la Regione Puglia mai ratificherà una eventuale proposta di sua candidatura.

Nel mentre il governo Berlusconi tramite il ministro Lunardi si impegna a ledere gli interessi del porto di Taranto e dunque della sua provincia, giovedì 29 dicembre 2005 nella sede della Provincia di Taranto si è tenuta una riunione operativa fra la giunta regionale pugliese guidata dall'on. Nichi Vendola e la giunta provinciale di Taranto alla presenza del presidente della Provincia di Taranto, dottor Gianni Florido, per esaminare gli ambiti di una sempre più proficua collaborazione tra i due enti al fine di configurare, già nei prossimi mesi, uno scenario di interventi utili allo sviluppo dell'area tarantina.

La partecipazione attiva di sostegno della giunta Vendola al processo di sviluppo che la giunta Florido ha programmato e sta attuando si è già palesata in questi mesi in settori chiave e per interventi di notevole spessore per i quali nel corso della riunione si è fatto il punto dello stato di attuazione dei vari interventi richiamando anche le riunioni svoltesi tra i due Enti, non ultima quella del 26 ottobre scorso a Taranto con l'assessore regionale alla Programmazione, Francesco Saponaro, nel corso della quale sono state tracciate anche le linee direttrici per i prossimi finanziamenti comunitari P.O.R. 2007-2013.

La giunta regionale pugliese, di intesa con quella provinciale di Taranto, ha definito il quadro delle azioni e degli interventi da intraprendere per ulteriormente sostenere la crescita economica e sociale dell'area tarantina e ionico-salentina in

un'ottica più generale di sviluppo della Regione Puglia. Le azioni individuate sono le seguenti:

- 1) l'Intesa sull'Ambiente che va incanalata sulle seguenti direttrici:
  - risanamento ambientale tramite una fase operativa di bonifiche unito all'ammodernamento dell'apparato industriale (BAT). Nel quadro operativo delle bonifiche sarà approfondita la possibilità di creare una Società di Bonifiche con capitale pubblico con la partecipazione attiva della Regione Puglia;
  - innalzamento degli standard di sicurezza nei luoghi di lavoro così come definito nelle indicazioni fornite dal presidente Vendola all'Ilva e condivise dalla Provincia di Taranto;
  - avvio della procedura dell'Accordo di programma con il governo centrale così come nelle previsioni dell'Atto di Intesa.

2) La definizione di un piano operativo tecnico e finanziario a breve termine mirato alla realizzazione del Distripark nelle aree retroportuali del nuovo porto commerciale di Taranto attraverso una società mista a prevalente capitale pubblico, ed alla contestuale realizzazione di una rete infrastrutturale e ferroviaria funzionale allo scalo marittimo ed allo stesso Distripark. A questo riguardo la Regione Puglia con il supporto della Provincia di Taranto, concretizzerà quanto in via di definizione con il Ministero delle Infrastrutture e con i massimi vertici nazionali del Comparto ferroviario il progetto della Nuova Stazione di Bellavista ed i nuovi assetti dei binari nelle aree retroportuali; a seguito di ciò saranno disponibili aree e servizi logistici di elevata efficienza che faranno dello scalo di Taranto la sede idonea per gli scambi ferroviari lungo la direttrice Gioia Tauro-Bari-Corridoio Ionico Adriatico-Europa Centrale; il tutto in un sistema a rete per i porti e gli interporti dell'area pugliese;

3) una nuova ed efficiente rete viaria, finalmente capace di far fronte all'accresciuta domanda di mobilità in un'ottica di revisione del Piano dei trasporti varato dalla precedente Giunta Regionale. A tal proposito la Regione Puglia si è già impegnata al potenziamento della rete viaria provinciale attorno al Polo logistico aeroportuale di Grottaglie e si impegna a concretizzare la finanziabilità per la realizzazione della direttrice turistica ionico-salentina Taranto-Talsano-Avetrana-Nardò e della strada trasversale S.S. 7 Francavilla-Manduria-Mare. Questi interventi sono collocati in un quadro infrastrutturale interregionale che prevede fra le azioni prioritarie anche il completamento dell'asse Bradanico-salentina nei due versanti orientale e occidentale per la realizzazione di direttrici interregionali e interprovinciali fra le province di Brindisi, Lecce, Taranto e Matera. Inoltre la Regione si impegna a rendere effettiva, nell'ambito del Piano regionale dei Trasporti, di intesa con Provincia di Taranto, i comuni interessati e le aziende del settore della provincia e del comune di Taranto la rete di trasporto pubblico via mare, meglio nota come idrovie;

4) la sinergia interprovinciale ionico-salentina tesa alla costruzione di un Grande Salento al servizio di una grande Puglia imperniata su importanti opere infrastrutturali dovrà anche mirare alla valorizzazione turistica, alla formazione superiore e d'eccellenza e allo sviluppo culturale (per Taranto prioritario diviene il sostegno al progetto "Verso il Museo del Mediterraneo") e si realizzerà attraverso intese istituzionali dei tre presidenti di Provincia con la Regione Puglia;

5) azioni tese a prevenire i danni alluvionali che ripetutamente nel recente passato hanno provocato gravi disagi alle popolazioni e rilevanti esborsi all'Ente Provincia e ai Comuni interessati. Ciò potrà realizzarsi attraverso il varo del DRAG e PTCP anche nei quali andranno sostenute tutte le azioni per la messa in sicurezza del territorio e tenendo conto delle previsioni del PAI con particolare attenzione per l'assetto idrogeologico e quello dell'intera rete viaria per la quale necessita, da parte della Regione Puglia, un'azione di supporto forte ai cospicui interventi già attivati dalla Provincia di Taranto per il suo ammodernamento attesa la precarietà ed estrema pericolosità di gran parte dei 1300 chilometri di rete stradale provinciale.

Alla fine della riunione si è concordato che nella prima settimana del 2006 si calendarizzeranno specifici incontri tra i corrispettivi assessori regionali e provinciali al fine di verificare contenuti, tempi e modalità del presente documento.

**On. Nichi Vendola**



**dott. Gianni Florido**

